



Quali sono i fattori che concorrono a determinare le disuguaglianze di genere nell'istruzione?

- Lo studio PISA rileva notevoli differenze di genere nella lettura, a vantaggio delle ragazze quindicenni. Il divario però diminuisce quando le competenze misurate si riferiscono alla lettura di contenuti on line (digitali). Lo studio dell'OCSE sulle competenze degli adulti (*Survey of Adult Skills*) non rileva differenze di genere significative nelle competenze di alfabetizzazione digitale della coorte dei 16-29enni.
- Le ragazze – e anche quelle che conseguono ottimi risultati nella scala PISA – hanno risultati mediamente inferiori ai ragazzi se le prove sono destinate a valutare l'abilità di pensare come uno scienziato. Ad esempio, quando nei test si chiede alle ragazze di formulare situazioni concrete in termini matematici o d'interpretare fenomeni con un approccio scientifico.
- I ragazzi hanno più probabilità di ottenere risultati insufficienti nelle tre discipline quando frequentano istituti scolastici che accolgono un ampio numero di studenti socialmente ed economicamente svantaggiati.
- I genitori sono propensi a pensare che i loro figli maschi più che le figlie lavoreranno in futuro in un settore scientifico, tecnologico, nel campo ingegneristico o della matematica – anche quando i figli maschi e femmine ottengono lo stesso livello di risultati in matematica.

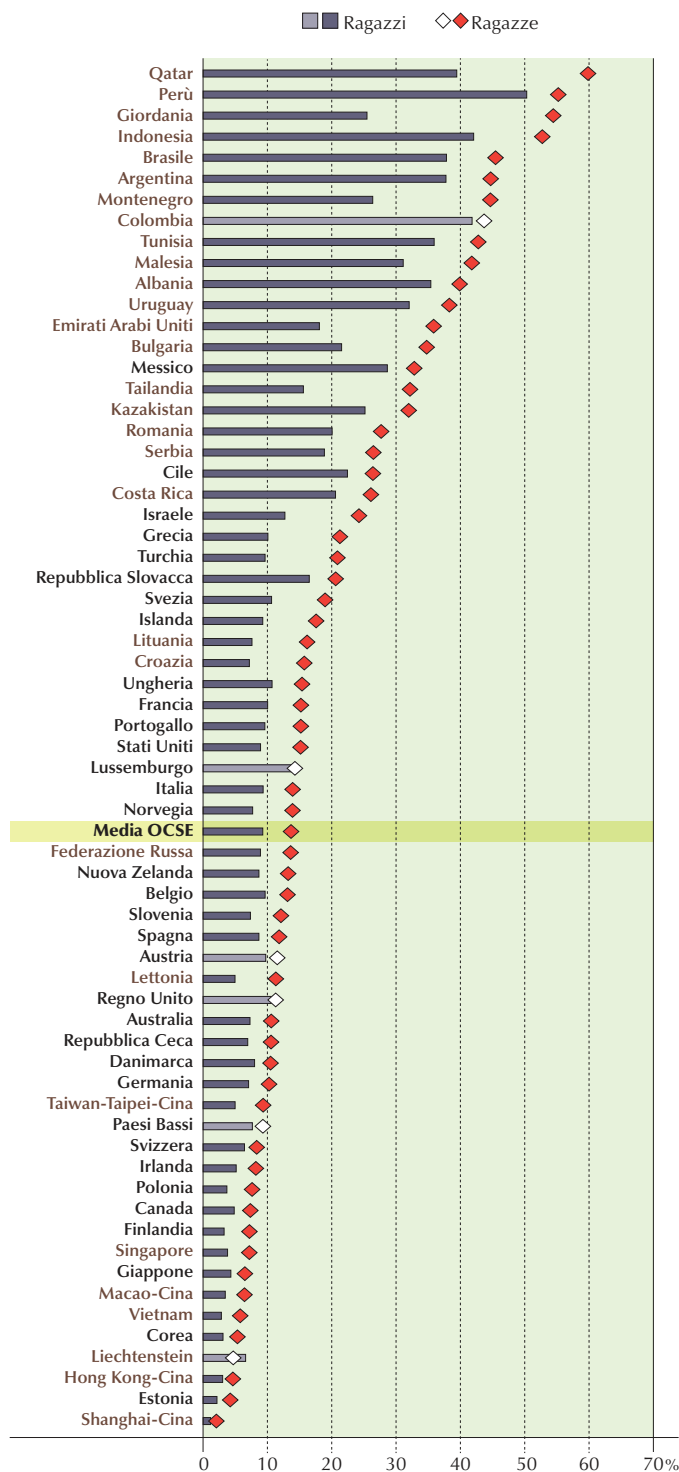
Nel secolo scorso, i Paesi dell'OCSE hanno fatto progressi significativi nella riduzione o nel riassorbimento dei divari di genere in molti settori dell'istruzione e del lavoro. In particolare, si riscontrano progressi nel livello d'istruzione raggiunto, nelle remunerazioni e nella partecipazione delle donne al mercato del lavoro. Il corollario di quest'ultimo dato di fatto è che le competenze non sono la prerogativa di uno dei due generi. Ragazzi e ragazze, uomini e donne che hanno pari opportunità, hanno le stesse possibilità di successo ai più alti livelli.

Tuttavia, si stanno aprendo nuovi divari di genere in materia d'istruzione. I ragazzi tendono a dedicarsi con meno impegno agli studi, a essere poco qualificati e a conseguire risultati scolastici mediocri rispetto ragazze. Inoltre, hanno maggiori probabilità di lasciare la scuola prima delle ragazze, spesso senza aver conseguito nessuna qualifica. Ad esempio, nei Paesi dell'OCSE, per i ragazzi si registrano 8 punti percentuali in più di probabilità rispetto alle giovani donne di dichiarare che la scuola è una perdita di tempo. Nello stesso tempo, nell'istruzione superiore e altrove, le ragazze sono sottorappresentate nel campo della matematica, delle scienze fisiche e dell'informatica. Nel 2012, tra gli studenti iscritti per la prima volta all'università solo il 14% delle ragazze – contro il 39% dei ragazzi – ha scelto di studiare discipline nel campo scientifico, in particolare ingegneria, produzione industriale e edilizia.

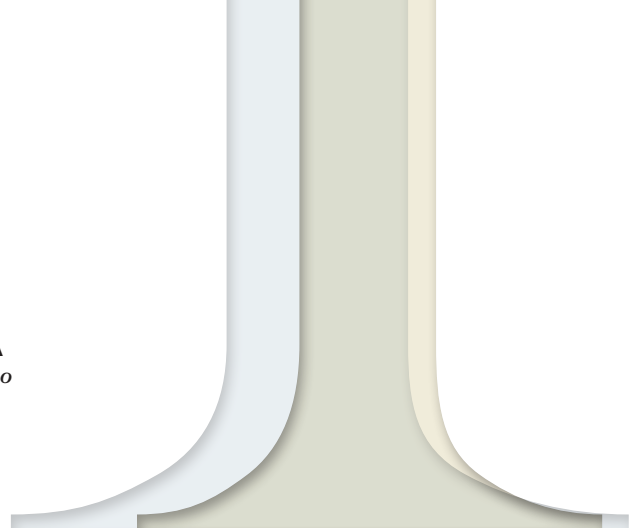
I ragazzi tendono ad avere risultati poco soddisfacenti.

L'indagine PISA rileva che i ragazzi quindicenni hanno più probabilità rispetto alle loro coetanee di conseguire risultati insufficienti nelle tre discipline PISA. Nel 2012, il 14% dei ragazzi e il 9% delle ragazze non hanno raggiunto il livello di riferimento nella scala PISA in lettura, matematica né scienza. Le differenze di comportamento tra ragazzi e ragazze sono tra le probabili cause. Per esempio, i ragazzi dedicano un'ora in meno a settimana ai compiti a casa rispetto alle ragazze – e ogni ora settimanale di lavoro a casa equivale a 4 punti in più nelle prove di lettura, matematica e scienza nell'indagine PISA. Quando non sono a scuola, i ragazzi trascorrono più tempo a giocare con i videogames e dedicano meno tempo alla lettura come svago, in particolare la lettura di testi complessi. La capacità di lettura è la base sulla quale si costruiscono tutte le altre forme di apprendimento: quando i ragazzi non leggono bene i risultati nelle altre materie scolastiche ne risentono.

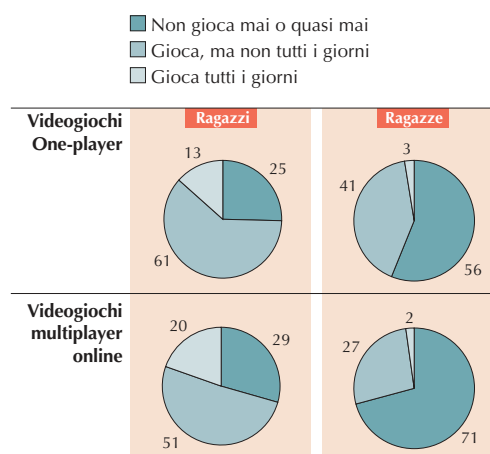
I ragazzi hanno maggiori probabilità di non riuscire ad ottenere risultati sufficienti nelle tre discipline base di PISA
 Differenze di genere nella percentuale di ragazzi e ragazze che non raggiungono il livello di riferimento (Livello 2) in lettura, matematica e scienze



Note: Le differenze di genere che sono statisticamente significative sono rappresentate con una tonalità più scura.
 I paesi e le economie sono elencati in ordine decrescente della percentuale di ragazzi che non raggiungono il livello di riferimento (Livello 2 nella scala di competenze PISA) nella lettura, matematica e scienze.
 Fonte: OECD, PISA 2012 Database.



Le differenze di genere tra chi gioca ai videogames sono molto accentuate
 Percentuale di studenti, nei paesi dell'area OCSE



Fonte: OECD, PISA 2012 Database.

Ragazze e mancanza di fiducia in se stesse

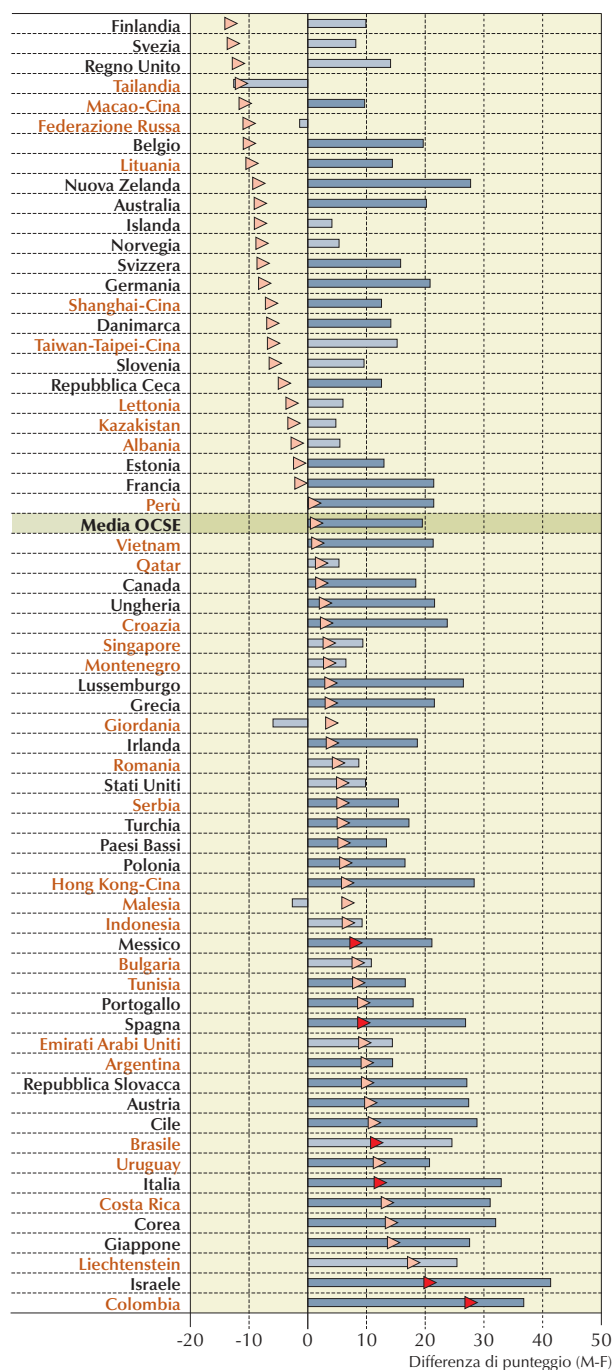
In gran parte dei Paesi e delle economie che partecipano all'indagine PISA, le ragazze ottengono risultati meno buoni rispetto ai ragazzi in matematica tra gli studenti che si piazzano nella fascia superiore del punteggio PISA e in nessuno dei Paesi esaminati, le ragazze superano i ragazzi. Generalmente, le ragazze hanno meno fiducia rispetto ai ragazzi nelle proprie capacità di risolvere problemi di matematica o nel campo delle scienze esatte. Le ragazze sono anche più propense a provare ansia nei confronti della matematica e ciò avviene anche per le ragazze che hanno buoni risultati in questa materia. In media nei Paesi dell'OCSE, la differenza di punteggio in matematica tra ragazze e ragazzi nella fascia superiore di punteggio è pari a 19 punti. Tuttavia, quando si confrontano i risultati di matematica tra ragazzi e ragazze con livelli simili di fiducia in se stessi e di ansia rispetto alla matematica, il divario di genere scompare.

Lo studio PISA mostra che le ragazze tendono a ottenere risultati migliori nei test che propongono problemi scientifici o matematici che sono simili ai problemi abitualmente proposti in ambito scolastico. Ma le ragazze ottengono risultati notevolmente inferiori rispetto ai ragazzi quando la soluzione del problema richiede la capacità di "pensare come uno scienziato", come per



Quando i ragazzi e le ragazze hanno gli stessi livelli di fiducia nelle proprie capacità, le differenze di genere nei risultati in matematica sono più piccole

- Differenze di genere prima di considerare differenze di genere nella fiducia che ragazzi e ragazze hanno nelle proprie capacità in matematica
- ▶ Differenze di genere dopo aver considerato differenze di genere nella fiducia che ragazzi e ragazze hanno nelle proprie capacità in matematica



Note: Le differenze di punteggio PISA tra ragazzi e ragazze che sono statisticamente significative sono marcate con una tonalità più scura. I paesi e le economie sono elencati in ordine crescente della differenza di punteggio PISA dopo aver controllato per le differenze di genere nelle percezioni che ragazzi e ragazze hanno delle proprie capacità in matematica. Fonte: OECD, PISA 2012 Database.

esempio quando devono elaborare situazioni utilizzando una formulazione matematica. In media nei Paesi dell'OCSE, i ragazzi superano le ragazze in questa competenza di 16 punti nella scala PISA – il che equivale a quasi 5 mesi di scolarità. I ragazzi superano le ragazze – di circa 15 punti percentuali – anche nella capacità di applicare le loro conoscenze scientifiche a una determinata situazione, per descrivere o interpretare un fenomeno scientificamente e per prevederne i cambiamenti. Tali differenze di genere potrebbero essere determinate dalla fiducia che gli studenti hanno in se stessi. Gli studenti che hanno più fiducia in se stessi accettano l'idea di poter sbagliare e imparano ad escludere gli errori mediante prove ripetute (processo tentativo/errore), approccio fondamentale per acquisire conoscenze nel campo della matematica e della scienza.

Come interpretare questi risultati rispetto alle prospettive future degli studenti?

L'indagine PISA ha costantemente rilevato che le ragazze hanno generalmente aspettative più ambiziose per la propria carriera rispetto ai ragazzi, ma in media nei Paesi dell'OCSE meno del 5% delle ragazze prevede di perseguire una carriera nel campo ingegneristico e dell'informatica. In quasi tutti i Paesi, il numero di ragazzi che prende in considerazione una carriera nel settore dell'informatica o dell'ingegneristica è superiore a quello delle ragazze.

Rispetto alle ragazze, i ragazzi sembrano essere meglio preparati all'inserimento nel mondo del lavoro e alla ricerca di un posto di lavoro. Secondo l'indagine PISA la percentuale di ragazze quindicenni che ha riferito di non avere imparato come prepararsi a un colloquio di lavoro supera di oltre 10 punti percentuali la quota dei ragazzi che hanno dichiarato la stessa cosa. Inoltre, un più ampio numero di ragazzi rispetto alle ragazze ha dichiarato di aver partecipato ad attività pratiche come quelle proposte negli stage e nell'osservazione in ambiente di lavoro.



PISA

IN FOCUS

I ragazzi acquisiscono anche sul posto di lavoro e attraverso l'esperienza maturata nella vita una parte delle competenze di lettura che non avevano acquisito a scuola. I risultati dello studio intitolato "2012 Survey of Adult Skills", uno studio elaborato nell'ambito del Programma dell'OCSE per la valutazione internazionale delle competenze degli adulti, mostra che non vi sono differenze rilevanti di genere nella capacità di lettura tra i 16-29enni. Per i lavoratori trentenni e quarantenni e in modo particolare per la coorte dei cinquantenni e sessantenni, gli uomini sembrano avere molte più probabilità rispetto alle donne di leggere, scrivere e utilizzare competenze nel campo della risoluzione dei problemi.

Come ridurre – o colmare—i divari di genere in materia d'istruzione

I genitori possono dare ai figli e alle figlie lo stesso sostegno e incoraggiamento per tutte le attività scolastiche e le aspirazioni per il loro futuro. I risultati dello studio PISA indicano che non è sempre così. In tutti i Paesi e le economie che hanno raccolto dati anche sui genitori degli studenti, i genitori sono più propensi a pensare che i figli maschi, piuttosto che le figlie, lavoreranno in un campo scientifico, tecnologico, ingegneristico o della matematica – anche a parità di risultati in matematica.

Gli insegnanti possono essere aiutati a prendere consapevolezza dei preconcetti di genere che possono incidere sulla loro valutazione degli studenti. Potrebbero anche ricevere una formazione supplementare su come dare ulteriore sostegno agli studenti socio-economicamente svantaggiati, poiché lo studio PISA rileva che i ragazzi hanno maggiori probabilità di ottenere risultati meno buoni quando frequentano scuole con un ampio numero di studenti svantaggiati. Inoltre, gli insegnanti possono utilizzare strategie d'insegnamento che spingano gli studenti a risolvere i problemi in modo indipendente per aiutare gli studenti, e in particolare le ragazze, ad ottenere risultati migliori in matematica.

In alcuni Paesi e in alcune economie che sono all'apice della classifica PISA in matematica, come Shanghai-Cina, Singapore, Hong Kong-Cina e Taipei-Cina, le ragazze ottengono gli stessi risultati dei loro compagni di classe e raggiungono punteggi superiori rispetto all'insieme dei ragazzi nella maggior parte dei Paesi ed economie nel mondo. Sebbene i ragazzi ottengano risultati inferiori rispetto alle ragazze nel campo della lettura anche in questi paesi i loro punteggi sono ben superiori a quelli delle ragazze che studiano in sistemi con risultati inferiori.

Principale conclusione: l'indagine PISA evidenzia che i divari di genere nei risultati accademici non sono determinati da differenze congenite nelle capacità individuali. L'azione concertata dei genitori, degli insegnanti, dei responsabili delle politiche dell'istruzione e dei leader di opinione è necessaria per consentire ai ragazzi e alle ragazze di sviluppare pienamente il loro potenziale e di contribuire alla crescita economica e al benessere della società in cui vivono.

Per maggiori informazioni

Contatto Francesca Borgonovi (Francesca.Borgonovi@oecd.org) o Marilyn Achiron (Marilyn.Achiron@oecd.org)

Si veda [The ABC of Gender Equality in Education: Aptitude, Behaviour, Confidence, PISA, OECD Publishing, Paris.](#)

Visita

www.pisa.oecd.org

www.oecd.org/pisa/infocus

[Education Indicators in Focus](#)

[Teaching in Focus](#)

Il prossimo mese

Does school climate affect students' engagement with school?

Crediti fotografici: ©khoa vu/Flickr/Getty Images ©Shutterstock/Kzenon ©Simon Jarratt/Corbis

Il presente studio è stato pubblicato sotto la responsabilità del Segretario Generale dell'OCSE. Le opinioni formulate e gli argomenti trattati non riflettono necessariamente i punti di vista ufficiali dei Paesi membri dell'Organizzazione.

Il presente documento e qualsiasi mappa in esso contenuta sono senza pregiudizio dello statuto di qualsiasi territorio o della sovranità sul suddetto territorio, della delimitazione delle frontiere e dei confini internazionali e del nome di qualsiasi territorio, città o zona.

I dati statistici per Israele sono forniti dalle competenti Autorità israeliane e sono sotto la loro responsabilità. L'uso di tali dati dall'OCSE è senza pregiudizio dello statuto delle Alture del Golan, di Gerusalemme Est e degli insediamenti israeliani in Cisgiordania ai sensi del diritto internazionale.